

## “Imu: prorogare il pagamento”

**Pubblicato:** Lunedì 28 Maggio 2012

Sull’IMU, la nuova Imposta Municipale Unica, si è detto e si sta dicendo di tutto. Sui giornali, sui siti, sui sociali network. E incertezza si aggiunge ad incertezza. Con un risultato deleterio ai fini fiscali: la mancanza di quella chiarezza solitamente indispensabile di fronte all’obbligo, per i cittadini, di assolvere –senza sbagliare- un provvedimento tributario verso lo Stato. Per questo **è necessario che il Governo proroghi di qualche settimana la prima rata per il pagamento IMU, ad oggi fissata per il 18 giugno 2012.**

Si può infatti constatare –nonostante i tanti lodevoli sforzi di comunicazione sostenuti in queste settimane dalle Amministrazioni, dai giornali e da numerose realtà di assistenza fiscale- quanta sia ancora alta la confusione. E non solo per i Comuni (considerati i numeri da montagne russe forniti dallo Stato per l’elaborazione dei bilanci), ma anche per i cittadini: la coda, per certi versi drammatica, dei varesini di fronte allo sportello IMU di Varese voluta dal Sindaco Fontana e dall’Assessore Montalbetti, ne è la prova.

Non mi invento nulla di nuovo. Proprio mercoledì 23 maggio, dalle colonne del “Corriere della Sera”, si sottolineava la necessità di una simile misura: “l’IMU è necessaria per tamponare i conti pubblici e quelli dei comuni. È già un’imposta pesante: ci costerà più di 21 miliardi. Facciamo di tutto per non renderla intollerabile”. Infatti –sostenevano sempre i giornalisti di via Solferino- **sull’IMU “si brancola nel buio”, troppa “la mole di lavoro che quest’anno aspetta i contribuenti e i professionisti a causa delle molte novità introdotte nel 2011”**, “ci sono continui mutamenti”, “troppe le difficoltà ancora da superare”.

**La recente circolare esplicativa del Ministero** emessa nei giorni scorsi ha per esempio sì chiarito alcuni piccoli aspetti, come la non applicazione di sanzioni in caso di errori sull’acconto della tassa, ma **ha lasciato di fatto alcuni altri dubbi molto importanti, come le modalità per la tassazione degli edifici all’estero o la tassazione vera o presunta su terreni inculti o adibiti ad orticelli ect. ect...**

Auspico dunque che il Governo –al di là dei sussurri e dei retroscena di cui sono pieni i giornali- stia realmente lavorando per spostare, come per la proroga già concessa sui 730, anche per l’IMU la scadenza del 18 giugno 2012. Sarebbe un segnale molto importante di attenzione e serietà.Imu, prorogare il pagamento.

**Redazione VareseNews**  
redazione@varesenews.it